



## ***Determinazione del dirigente Numero 87 del 29/01/2026***

**Oggetto : 18 PNRR - M1C1 - INVESTIMENTO 2.2. - SUB-INVESTIMENTO 2.2.3  
"DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP & SUE)". AFFIDAMENTO  
DIRETTO, TRAMITE LA PAD CERTIFICATA ACQUISTINRETEPA ATTRAVERSO LO  
STRUMENTO DELLA TRATTATIVA DIRETTA, AI SENSI DALL'ART. 50, COMMA 1,  
LETT. B) DEL DLGS. 36 DEL 31/03/2023, RELATIVO ALL'ADEGUAMENTO  
TECNOLOGICO DELL'APPLICATIVO DOCUMENTALE DELL'ENTE DENOMINATO  
SICRAWEB EVO PER LE COMPONENTI DI BACK-OFFICE DEL "SUE" E  
CORRISPONDENTE BACK-OFFICE ENTI TERZI ALLE NUOVE SPECIFICHE  
TECNICHE DI INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI SUE. FINANZIATO DALL'UNIONE  
EUROPEA - NEXTGENERATIONEU, CUP G61F25000710006. DECISIONE DI  
CONTRARRE EX ART. 17, COMMA 2, DEL DLGS. N. 36/2023.  
CIG: B9F0F33D77.**

---

**Proponente : SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI (43)**

---

**Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - LAVORI PUBBLICI -  
PATRIMONIO E INFRASTRUTTURE - PROTEZIONE CIVILE**

---

**Redattore: Pazzagli Francesco Leonello**

---

**Responsabile del Procedimento : Franceschini Luca**

---

**Il Dirigente: Baldacci Lucio**

---

**Classificazione : DETERMINAZIONE**

---

**CIG : B9F0F33D77**

---

**CUP : G61F25000710006**

---



## ***Determinazione del dirigente Numero 87 del 29/01/2026***

Oggetto: PNRR - M1C1 - Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)". Affidamento diretto, tramite la PAD certificata Acquistinretepa attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. 36 del 31/03/2023, relativo all'adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO per le componenti di Back-Office del "SUE" e corrispondente Back-Office Enti Terzi alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, CUP G61F25000710006. Decisione di contrarre ex art. 17, comma 2, del Dlgs. N. 36/2023.  
CIG: B9F0F33D77.

### Visto:

- il Decreto Sindacale n. 19 del 17/04/2025 con il quale è stato attribuito l'incarico relativo alla Direzione del "Settore Innovazione Tecnologica - Lavori Pubblici - Patrimonio e Infrastrutture - Protezione Civile" nonché "Datore di Lavoro" ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 81/2008 al Dott. Ing. Lucio Baldacci e relativi Decreti Sindacali di proroga n. 29 del 21.07.2025 e n. n. 37 del 30/09/2025;
- il Decreto Sindacale n. 22 del 02/05/2025 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l'incarico di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), Responsabile della Gestione Documentale e della Conservazione Sostitutiva a Norma.

### Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale n.119/2011 con la quale è stata approvata l'attuale macrostruttura dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/05/2020 si è proceduto alla rideterminazione dell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici di massima dimensione/direzioni;
- la Delibera di Consiglio n. 98 del 22/12/2025 la quale prevede "Approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2026-2028";
- la Delibera di Consiglio n. 99 del 22/12/2025 la quale approva il "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 267/2000, art. 10 del d.lgs.118/2011 e principi contabili di applicazione.";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 264 del 31/12/2025 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2026-2028 ai sensi art. 169 D.lgs. 267/2000.

### Visti inoltre:

- il D.Lgs 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*), che definisce il quadro normativo di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione (di seguito anche CAD);



- il *Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 (Aggiornamento 2026)* che, declinando la strategia digitale europea e nazionale, individua i concreti obiettivi che le amministrazioni pubbliche italiane devono perseguire nel periodo di riferimento (di seguito anche PTIPA);
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 30/04/2025, in attuazione della Legge 90/2024 recante oggetto “*Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e dei reati informatici*”, il quale richiede (per specifici ambiti) di procedere all'individuazione degli elementi essenziali di cybersicurezza da tenere in considerazione nell'attività di approvvigionamento, per specifiche categorie tecnologiche di beni e servizi informatici.

Premesso che:

- rientra nella missione e nelle competenze affidate al Servizio Sistemi Informativi e Telematici il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e l'evoluzione dell'intero parco del sistema informativo (sia in ambito software che hardware) e delle postazioni di lavoro ad esso collegate e la loro conseguente messa in sicurezza e protezione;
- l'Ente ha la necessità di aggiornare, ammodernare ed evolvere il proprio parco applicativo e sistemistico;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro;
- Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021, all'interno del programma europeo Next Generation EU;
- il Ministero per l'Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale (MITD), ora denominato Dipartimento per la Trasformazione Digitale (di seguito DTD), ha messo a disposizione delle Amministrazioni Pubbliche italiane la piattaforma “PA Digitale 2026” – raggiungibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/> - quale punto di accesso alle risorse per la transizione digitale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- anche il Dipartimento per la Funzione Pubblica (di seguito DFP), ha messo a disposizione delle Amministrazioni Pubbliche italiane alcuni avvisi a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) all'interno della piattaforma “PA Digitale 2026” – raggiungibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>.

Visti conseguentemente gli avvisi pubblicati nel portale Pa Digitale 2026 dal Dipartimento per la Funzione Pubblica (DFP), relativi a bandi di finanziamento per la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare quelli che riguardano nello specifico i Comuni, nell'ambito di attuazione della digitalizzazione degli sportelli SUE e SUAP.

Richiamata:



- la Delibera di Giunta Comunale n. 153 del 05/08/2024 con la quale il Comune di Città di Castello ha approvato l'adesione all' *Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" Comuni* (avviso facente capo al Dipartimento per la Funzione Pubblica, di seguito anche DFP) pubblicato il 10/07/2024 con scadenza fissata al 25/09/2024, finanziato dal PNRR per migliorare l'operatività degli sportelli unici per l'edilizia e le attività produttive, nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", è coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP) con il supporto di Invitalia;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 05/03/2025 con la quale il Comune di Città di Castello ha approvato l'adesione all' *Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni* (avviso facente capo al Dipartimento per la Funzione Pubblica, di seguito anche DFP) pubblicato il 04/02/2025 con scadenza fissata al 07/03/2025, finanziato dal PNRR per migliorare l'operatività degli sportelli unici per l'edilizia e le attività produttive, nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", è coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP) con il supporto di Invitalia;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 181 del 08/09/2025 con la quale il Comune di Città di Castello ha approvato l'adesione all' *Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Adeguamento delle Piattaforme SUE - Comuni* (avviso facente capo al Dipartimento per la Funzione Pubblica, di seguito anche DFP) pubblicato il 22/07/2025 con scadenza fissata al 30/09/2025, finanziato dal PNRR per migliorare l'operatività degli sportelli unici per l'edilizia, nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", è coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche DFP) con il supporto di Invitalia.

Considerato che:

- nello specifico l'*Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Adeguamento delle Piattaforme SUE - Comuni* ha i seguenti obiettivi:
  - adeguare le proprie componenti informatiche dei back-office "SUE" e back-office "SUE-Enti\_Terzi" alle "Specifiche tecniche" introdotte con l'avviso PNRR sopra citato pubblicato il 22/07/2025 sulla piattaforma [padigitale2026.gov.it](http://padigitale2026.gov.it);
  - in termini di principi generali, è necessario che i SUE si dotino della propria componente informatica di *Back-office*, che contestualmente *le componenti informatiche Enti terzi* assicurano la gestione delle istruttorie da parte degli operatori delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nei procedimenti SUE e che esse sia interoperabile con le altre componenti informatiche del SSU (*Sistema Sportelli Unici*), attraverso:
    - l'adozione delle modalità di comunicazione standardizzate definite per assicurare l'interoperabilità delle componenti del SSU;
    - l'utilizzo di metadati registrati nella componente di Catalogo SSU;
    - la registrazione delle attività realizzate nella componente Catalogo SSU.
- L'implementazione della componente Back-Office SUE e della componente informatica Enti Terzi SUE DEVE essere conforme alla normativa vigente ed in particolare alle Linee



Guida adottate da AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD.

- L'implementazione della componente informatica *Back-office SUE* DEVE essere conforme alla normativa vigente ed in particolare alle Linee Guida adottate da AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD.
- l'Allegato 2 all'Avviso *Investimento 2.2 Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) - Adeguamento delle Piattaforme SUE - Comuni"* descrive gli interventi tecnologici di adeguamento, con il relativo importo di finanziamento da erogare in favore dei Comuni;
- Il Comune di Città di Castello, visto l'allegato 2 sopra citato con particolare focus a pagina 11, appartiene al cluster con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti; per cui sarà corrisposto un contributo complessivo pari ad € 15.412,94 composto da € 5.091,21 per l'adeguamento del back-office SUE (back-office in comune con il suap) ed € 10.321,73 per l'adeguamento della componente informatica Enti Terzi; pertanto l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento come disposto all'art. 12 dell'Avviso;
- il Comune di Città di Castello ha valutato propedeuticamente e positivamente la possibilità di poter aderire all'avviso PNRR denominato "*Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) - Adeguamento delle Piattaforme SUE - Comuni"*" (già anche come enunciato nella Delibera di Giunta n. 181 del 08/09/2025) e ha quindi espletato e formalizzato in dettaglio le seguenti attività e azioni mediante il portale nazionale dedicato denominato PaDigitale2026 all'indirizzo [www.padigitale.gov.it](http://www.padigitale.gov.it):
  - presentazione della candidatura del Comune di Città di Castello all'avviso suddetto, effettuata in data 29/09/2025 con Codice identificativo della candidatura n. 121926 e notifica ricevuta tramite pec e registrata a protocollo n. 56750/2025;
  - successivamente con protocollo dell'Ente n. 62986/2025 del 24/10/2025, il Comune di Città di Castello ha ricevuto notifica di corretto inserimento nella piattaforma suddetta del Codice Unico di Progetto (CUP - G61F25000710006);
  - infine, con comunicazione ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente n. 73235/2025 del 10/12/2025, viene disposta infine l'assegnazione del finanziamento al Comune di Città di Castello della cifra di € 15.412,94 mediante il *Decreto n. 62321813 14/11/2025 10:01:08* da parte del Dipartimento per la Funzione Pubblica (DFP); tale cifra sarà erogata in modalità *lump sum* (somma forfettaria con unico pagamento) cioè a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando.

Richiamata inoltre:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 19/05/2025 "*Adesione al servizio di gestione dello sportello unico delle attività produttive e per le attività di edilizia (suape) attraverso il front-office del portale regionale denominato suape 3.0 e contestuale adeguamento del back office suap del gestionale documentale dell'ente denominato Sicraweb Evo.*" all'interno della quale, tra le varie questioni, si dà atto che:
  - la ditta Maggioli S.p.A., fornitore dell'applicativo di gestione documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO e dello sportello online per i procedimenti del SUAPE (SUE e SUAP, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1323/2017) del Comune di Città di



Castello, ha comunicato formalmente (prot. 71880/2024 del 30/12/2024) che non procederà allo sviluppo, integrazione e adeguamento del portale di front-office in uso presso l'Ente per la presentazione delle istanze/pratiche SUAP e SUE, motivando tale decisione spiegando in quanto l'adeguamento richiederebbe un progetto sviluppato ad hoc, con costi aggiuntivi significativi per progettazione, sviluppo, manutenzione e aggiornamenti futuri, rendendo l'operazione insostenibile per un singolo Ente;

- a seguito della decisione esposta al punto precedente, l'Ente ha dovuto prontamente provveduto a modificare la propria strategia iniziale, che prevedeva l'adeguamento sia del front-office che del back-office tramite un'unica suite (c.d. soluzione autonoma). Il Comune di Città di Castello, facendo seguito anche ad interlocuzioni con il Dipartimento per la Funzione Pubblica e a comparazioni tra applicativi come dettagliato nella delibera sopra citata, ha quindi optato per la soluzione software ibrida che sarà così composta: il back-office (SUAP, SUE e corrispondenti Enti Terzi) resterà gestito dalla piattaforma di gestione documentale Sicraweb EVO (della ditta Maggioli S.p.A.) con i relativi adeguamenti normativi, mentre il front-office scelto sarà il portale di Regione Umbria SUAPE 3.0 (PuntoZero S.c.a.r.l.), il quale garantirà anch'esso la conformità alle nuove specifiche tecniche e l'interoperabilità richiesta dalla normativa nazionale e regionale.

Rilevato pertanto che:

- l'esigenza dell'Ente, secondo quanto definito e regolato dall'avviso PNRR suddetto e secondo le variazioni alla luce della recente deliberazione appena sopra richiamata, è quella di adeguare il back office dei procedimenti del SUE e della relativa componente informatica per gli Enti Terzi secondo le nuove specifiche tecniche allegate al bando PNRR in oggetto.
- il gestionale documentale attualmente in dotazione al Comune di Città di Castello denominato "Sicr@web EVO" è fornito dalla ditta Maggioli S.p.A.; tale applicativo annovera tra i verticali attualmente in uso la parte riguardante la finanziaria, l'anagrafe, i tributi, le pratiche edilizie, il commercio e attività produttive, tutta la gestione del personale, la gestione del protocollo informatico e degli atti amministrativi dell'Ente (tra cui a titolo esemplificativo determine, delibere, decreti, ordinanze, contratti, messi comunali, albo pretorio, ecc...) e tutti i servizi di segreteria generale.

Considerato che:

- si rende necessario, attraverso questo atto, procedere con l'adeguamento della parte di back-office relativa al SUE e alla corrispondente componente informatica "Enti Terzi" (comprensivo del canone servizio di assistenza e manutenzione dal secondo anno contrattuale e nr. 2 giornate di formazione per l'utilizzo erogate da remoto) secondo le nuove specifiche tecniche di cui all'allegato dell'avviso PNRR *Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" – Adeguamento delle Piattaforme SUE - Comuni.*

Rilevata quindi la necessità di procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. 36/2023 l'importo stimato dell'appalto è pari ad



11.750,00 € oltre IVA al 22%;

- l'art. 17, comma 1 e 2, del D.lgs. 36/2023, prevede che (comma 1) prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed inoltre tale decisione di contrarre (comma 2) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi, pertanto, del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
  - oggetto (il fine che con il contratto si intende perseguire e relativo): PNR - M1C1 - Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)". Affidamento diretto, tramite la PAD certificata Acquistinretepa attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36 del 31/03/2023, relativo all'adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO per le componenti di Back-Office del "SUE" e corrispondente Back-Office Enti Terzi alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, CUP G61F25000710006. CIG: B9F0F33D77.
  - importo del contratto (art. 17, comma 2), a base dell'affidamento (stimato/indicativo) è di 11.750,00 € oltre IVA al 22%;
  - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 tramite la PAD certificata (di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, in seguito chiamata PAD) Acquistinretepa.it;
  - requisiti di carattere speciale richiesti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023: essere iscritti alla Camera di commercio (CCIAA) per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
  - ulteriori condizioni/requisiti di partecipazione all'affidamento:
    - essere iscritto alla piattaforma di e-procurement Acquistinretepa.it, nella categoria "Servizi Cloud-Mepa";
    - possedere i requisiti e rispettare quanto indicato all'allegato "01\_Lettera-Invito-e-Condizioni\_TD.pdf" della procedura di scelta del contraente sopra citata e nel corrispondente e associato "02\_Capitolato\_tecnico\_prestazionale.pdf";
  - forma dei contratti: ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. lgs. n. 36/2023: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) ", il quale specifica quanto segue: "«scritto» o «per iscritto», un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement";
  - Il contratto verrà stipulato a mezzo sottoscrizione in forma digitale da parte del Responsabile Unico del Progetto del documento di stipula generato automaticamente dalla PAD sopra



citata;

- elementi e clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento effettuata sulla PAD certificata denominata “Acquistinretepa” di Consip S.p.A.

Considerato preliminarmente che:

- trattandosi di appalto inferiore ad € 140.000,00, per lo stesso non vi è l’obbligo di inserimento del medesimo nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. 36/2023;
- il servizio/fornitura in oggetto rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema di rilascio del Codice Unico di Progetto (CUP) in quanto avente natura di progetto investimento pubblico; pertanto il CUP del progetto è G61F25000710006;
- le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- si ritenga applicabile la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui al Libro II, parte I, del Codice degli appalti e contratti vigente (D.Lgs. 36/2023, artt. 48-55);
- il servizio non rientra nell’applicazione dei criteri ambientali minimi (cosiddetti CAM, articolo 57 comma 2 del D.lgs. 36/2023);
- trattandosi di servizio di durata sussiste l’obbligo di revisione dei prezzi di cui all’art. 60 del D.lgs. 36/2023 e relativo art. 1 comma 3 dell’allegato II.2-bis introdotto dal D.lgs. 209/2024 così come indicato e specificato nella lettera di invito della procedura di Trattativa Diretta indetta nella PAD Acquisrinretepa.it di Consip S.p.A.;
- trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell’art. 108 comma 9 non è dovuto il calcolo dei costi della manodopera.

Preso atto che:

- nelle valutazioni finalizzate alla stima del valore complessivo del presente appalto, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi necessari ai fini del rispetto dell’art. 14, comma 6, del D.lgs. 36/2023 sul divieto di frazionamento artificioso;
- che l’art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023, dispone che per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori e che la scelta (come viene definita anche all’articolo 3, comma 1, lett. d) dell’Allegato I.1) è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente nel rispetto dei criteri dell’art. 50, comma 1 lett. b) e dei requisiti generali o speciali previsti dal codice;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento agli affidamenti in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un



inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- per lo svolgimento del servizio in oggetto l'aggiudicatario potrebbe trattare dati personali, pertanto a seguito dell'aggiudicazione si provvederà alla designazione dell'impresa Maggioli SpA, C.F. 06188330150 / P.Iva 02066400405 spa a Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 27 del GDPR 679/2016; in sede di perfezionamento del contratto sarà pertanto sottoscritto apposito atto di designazione da parte del dirigente del servizio competente in materia di trattamento dei dati personali e, per accettazione, del rappresentante dell'Impresa affidataria.

Verificato che alla data odierna non risultano convenzioni attive o accordi quadro stipulati da CONSIP o da centrali regionali di committenza, di cui all'art. 26, co. 1 e 3, della Legge n. 488/1999, art. 1 comma 449 della legge 296/2006 e s.m.i., per i beni o servizi oggetto comparabili e richiesti in questo atto.

Pertanto, per l'affidamento di cui trattasi, risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "*Legge di Stabilità 2016*") e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di beni e servizi informatici e di connettività, è necessario procedere all'acquisto "*tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali*".

Visto:

- l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*";
- in particolare, l'allegato I.2 al D.Lgs. n. 36/2023 riguardante "Attività del RUP".

Dato atto che alla luce di quanto appena esposto, il Dott. Luca Franceschini, funzionario responsabile del Servizio Sistemi Informativi e Telematici, è in possesso della professionalità e dell'esperienza necessarie all'espletamento del suddetto incarico (Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D.lgs. 36/2023), in relazione alla tipologia e all'importo del servizio da realizzare e che con la sottoscrizione del presente atto la stessa persona attesta che non sussistono le condizioni ostative



previste dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, relative all'obbligo di astensione dall'incarico in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla presente procedura; inoltre, il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della l. 241/90.

Ritenuto pertanto di procedere, per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui al Titolo I e II della Parte I del D. Lgs 36/2023 - Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs 36/2023.

Dato atto che:

- facendo seguito alla consultazione condotta su elenchi, settori merceologici e categorie di abilitazione del portale di e-procurement Acquistinretepa.it (sezione Mercato Elettronico, MePa), i beni/servizi richiesti e necessari per l'Ente, così come citati nelle premesse di questo atto, sono stati richiesti dal punto istruttore e dal RUP del servizio Sistemi Informativi e Telematici, attraverso lo strumento informatico messo a disposizione dalla stessa PAD certificata e secondo le seguenti specifiche e modalità:
  - Trattativa Diretta n. 5958141;
  - Oggetto: PNRR - M1C1 - Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)". Affidamento diretto, tramite la PAD certificata Acquistinretepa attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. 36 del 31/03/2023, relativo all'adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO per le componenti di Back-Office del "SUE" e corrispondente Back-Office Enti Terzi alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, CUP G61F25000710006. CIG: B9F0F33D77.
  - Importo posto a base di gara pari ad 11.750,00 € oltre iva di legge;
  - Data e ora termine ultimo presentazione offerta: il 12/01/2026 entro le ore 19:00;
  - Categorie di Abilitazione e CPV:
    - Iniziativa/Bando: Servizi;
    - Settore merceologico: Servizi ICT;
    - Categoria: Servizi Cloud-Mepa;
    - CPV: 72212211-1 Servizi di programmazione di software per l'interconnettività di piattaforme;
  - Operatore invitato: Maggioli SpA, C.F. 06188330150 / P.Iva 02066400405;
  - CUP: G61F25000710006;
  - CIG: B9F0F33D77 rilasciato tramite i servizi di interoperabilità con ANAC, ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, dalla PAD stessa.
- la suddetta ditta entro la data e ora fissate sopra citate, ha presentato l'offerta con numero di partecipazione 2963228 per un valore economico pari ad € 11.750,00 € (oltre iva di legge) e



all'esame dell'offerta e della documentazione pervenuta il tutto risulta regolare, congruo e conforme a quanto richiesto dalla stazione appaltante.

Verificato che:

- sono stati acquisiti, con esito favorevole e regolare:
  - il DURC per la regolarità contributiva;
  - la visura del registro imprese (CCIAA);
- è stato acquisito l'esito della verifica del casellario informatico delle annotazioni ANAC e vista l'annotazione presente il RUP ritiene la stessa non in grado di porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico in considerazione della specifica attività che lo stesso è chiamato a svolgere in esecuzione del contratto da affidare relativo al presente atto;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1 d.lgs. 36/2023 trattandosi comunque di affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 19 e dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti mediante il documento denominato "*DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI EX ARTT. 94, 95, 96, 97, 98 E 100 DEL CODICE DEI CONTRATTI*", precisando altresì che, ai sensi dell'articolo 1456 Cod. Civ., del connesso vincolo contrattuale, qualora successivamente, a seguito del controllo effettuato a campione dalla stazione appaltante sul possesso dei requisiti dichiarati dall'O.E., non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'affidatario l'Ente si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui al sopra citato articolo del Cod. Civ. e all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- stante, sempre, l'autodichiarazione rimessa dall'operatore economico appena citata, visti anche gli artt. 11, 57 e 102 del D.lgs. 36/2023 relativamente alle tutele dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto si ritiene che il contratto collettivo indicato dall'operatore economico in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risponde ai requisiti dell'art 11 del D.lgs. 36/2023;
- inoltre sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dei presenti affidamenti non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI (Determinazione n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV LL PP).
- La soluzione di cui trattasi, già presente nel **Catalogo Cloud Marketplace** qualificato di ACN (Agenzia per la CyberSicurezza Nazionale istituita con Decreto-Legge 14 giugno 2021, n. 82), è idonea alla migrazione in ambiente cloud qualificato (CSP) e certificato secondo il modello SaaS (Software as a Service), così come da indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione attualmente vigente.

Considerato inoltre che l'adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato *Sicraweb EVO* per la parte back-office del verticale di riferimento dei procedimenti che riguardano il SUE e la rispettiva componente informatica per gli Enti Terzi, secondo le nuove specifiche tecniche di cui all'allegato dell'avviso PNRR più volte richiamato in questo documento, si rende necessario in quanto:



- l'applicativo suddetto è già utilizzato ad oggi per tutti gli atti relativi al SUE e quindi contiene già una storicità, pertanto l'affidamento a un fornitore diverso comporterebbe complessità tecniche, oneri economici aggiuntivi e possibili disfunzioni operative legate alla necessità di garantire interoperabilità tra sistemi differenti; quindi tale integrazione sarebbe nativa e garantirebbe la compatibilità della soluzione tecnologica anche a livello di interoperabilità e cooperazione applicativa;
- allo stato attuale, l'introduzione di un applicativo diverso da quello in uso comporterebbe un periodo di transizione più lungo, un rischio di discontinuità operativa su un servizio essenziale e rivolto al pubblico, come quello dei procedimenti del SUE, con impatti negativi sull'efficienza amministrativa e in termini di servizi alla cittadinanza con incluso anche il rischio di perdita di funzionalità e sicurezza; per ultimo ma non meno importante c'è da sottolineare anche la perdita del finanziamento PNRR associato e legato all' *l'Avviso Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Adeguamento delle Piattaforme SUE – Comuni* in caso appunto del cambio dell'applicativo;
- inoltre, il contratto con Maggioli S.p.A. è regolarmente eseguito in modo conforme agli obblighi contrattuali, senza contestazioni o rilievi significativi e l'azienda ha garantito assistenza, aggiornamenti normativi tempestivi e un buon livello di servizio, elementi fondamentali, per la gestione, tra i vari applicativi verticali in dotazione, ed in particolare quelli legati al verticale dei procedimenti del SUE.

Inoltre si evidenzia che:

- l'affidamento a Maggioli S.p.A. consente di garantire il raggiungimento degli obiettivi pubblici e di risultato (ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 36/2023) nel minor tempo possibile e con il miglior rapporto qualità-prezzo dato che la soluzione proposta di adeguamento e adesione è immediatamente attivabile e perfettamente integrata con gli strumenti già in uso, evitando i ritardi legati all'interoperabilità con altri software;
- d'altro canto l'uso di un applicativo diverso da quello attuale comporterebbe costi di formazione del personale, sviluppo di ulteriori connettori, e tempi di implementazione e transizione prolungati e più alti, riducendo l'efficienza operativa dell'Ente e la perdita del finanziamento legata all'avviso PNRR già citato visti i tempi ristretti di contrattualizzazione del fornitore e quelli conseguenti di realizzazione del progetto;
- la ditta Maggioli S.p.A. è un operatore di mercato consolidato, che ha dimostrato competenza, affidabilità, fiducia e rispetto delle tempistiche contrattuali (il tutto ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 36/2023), con esperienza specifica nel settore della digitalizzazione per la PA, con competenze specialistiche nel settore degli sportelli unici SUE e SUAP e un'esperienza consolidata nel supportare in generale le amministrazioni comunali nella digitalizzazione.

Appurata:

- la necessità di assicurare la continuità operativa e la piena efficienza di detto applicativo, provvedendo alla evoluzione del back-office (già in ambiente SaaS certificato e qualificato ACN) alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità contenute nell'avviso PNRR già più volte citato in questo atto, che individuano le nuove modalità telematiche di interoperabilità finalizzate alla comunicazione e al trasferimento dati tra i sistemi informatici delle amministrazioni interessate nell'ambito dei procedimenti SUE.



Ritenuto che:

- tali servizi possano favorire ulteriormente il processo di transizione al digitale dell'amministrazione, creando le condizioni per migliorare la qualità nell'uso del software e l'efficienza nella gestione dei flussi documentali.

Richiamate:

- le prescrizioni contenute nelle linee guida elaborate da ANAC inerenti il contrasto alle situazioni di c.d. "lock in", per la parte relativa all'affidamento di forniture e servizi, e rilevato che, per quanto attiene ad affidamenti relativi a prodotti proprietari già in uso, la stessa Autorità ritiene ammissibile la reiterazione del rapporto con lo stesso fornitore se effettuato nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, cosicché "il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni forniti".

Evidenziato che:

- negli anni l'amministrazione ha investito nell'applicativo di gestione documentale dell'Ente attualmente in dotazione (es. anche con le varie integrazioni fatte con le piattaforme abilitanti di cui al Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) e che l'avvio di una procedura concorrenziale comporterebbe la sostituzione del software e, conseguentemente lo svolgimento di attività impegnative ed onerose, quali la migrazione della banca dati con costi elevati non proporzionati ai benefici attesi, la perdita di continuità operativa legata alla transizione che impatterebbe negativamente sui servizi rivolti a cittadini e imprese, la formazione del personale che richiederebbe un significativo periodo di adattamento da parte del personale preposto nonché l'integrazione con le citate piattaforme.

Dato atto inoltre che:

- ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.
- ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art 8 del *Regolamento per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria* (approvato con D.C.C. 80/2024), qualora in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 6 mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Visto:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e relativi commi;
- il regolamento Comunale titolato "*Regolamento per gli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria*" (approvato con delibera di Consiglio Comunale 80/2024) che all'art. 9 "*Principio di rotazione e Classificazione dei contratti di appalto*" cita:
  - al comma 4, quanto segue: "*Il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica*



con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, quando ricorrono contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- a) i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, hanno ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi;
- b) i due affidamenti rientrano all'interno della medesima fascia di valore economico;
- c) l'Ente opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati/invitati.

- al comma 5, quanto segue: "in relazione alla seguente condizione ai fini dell'individuazione della categoria merceologica cui afferisce l'appalto si fa riferimento ai CPV (vocabolario comune per gli appalti pubblici). In caso di appalti misti, ossia con più prestazioni eterogenee, si terrà in considerazione la categoria prevalente.";

Rilevato che, rispetto al precedente affidamento effettuato nei confronti dello stesso operatore economico (di cui alla Determina Dirigenziale 20/2026, CPV 72512000-7 Servizi di gestione documenti), quello attuale si colloca su una diversa classe del CPV 72212211-1 Servizi di programmazione di software per l'interconnettività di piattaforme e quindi diversa categoria merceologica; risulta pertanto rispettato il sopra citato principio di rotazione, in relazione sia al regolamento comunale stesso sia all'art. 49 del D.lgs. 36/2023.

Ritenuto pertanto di:

- procedere, viste tutte le premesse e i fatti fin qui documentati, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs. 36/2023 e alle relative registrazioni contabili, per una spesa complessiva di 11.750,00 € oltre IVA 22% (corrispondenti ad € 14.335,00 Iva al 22% compresa), alla ditta Maggioli SpA, C.F. 06188330150 / P.Iva 02066400405, per l'acquisto del servizio di:
- PNRR - M1C1 - Investimento 2.2. - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)". Affidamento diretto, tramite la PAD certificata Acquistinretepa attraverso lo strumento della Trattativa Diretta, ai sensi dall'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs. 36 del 31/03/2023, relativo all'adeguamento tecnologico dell'applicativo documentale dell'Ente denominato Sicraweb EVO per le componenti di Back-Office del "SUE" e corrispondente Back-Office Enti Terzi alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità dei sistemi SUE. Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU, CUP G61F25000710006.
- Proseguire pertanto con le registrazioni contabili nel bilancio di previsione 2026/2028, a favore dell'operatore economico Maggioli SpA, C.F. 06188330150 / P.Iva 02066400405 (Codice Beneficiario 450737), come di seguito dettagliato (iva 22% compresa):

Accertamento	2026	40200.01.12230065 - CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - B.O. SUE E B.O. SUE ENTI TERZI CUP  codice beneficiario 465810 "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA"	15.412,94 €
--------------	------	---	-------------



Impegno	2026	01082.02.77310033 - CdR: 43 - UTILIZZO PNRD DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - B.O. SUE E B.O. SUE ENTI TERZI CUP	14.335,00 €
---------	------	--	-------------

Verificato che ai sensi dell'art.9, comma 1, lett. a) D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare con il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno.

Attestata ai sensi dell'art. 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Visti

- l'art.107, 109 e 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2005 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/03/2016;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici";
- l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 119/2011 e ss.mm.ii.;
- Il DL. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge 120/2020 – per quanto applicabile;
- il DL. 77/2021 convertito con modificazioni con Legge 108/2021 – per quanto applicabile;
- il D.L. 13/2023 convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023 – per quanto applicabile.
- il D.L. 19/2024 convertito con modificazioni dalla Legge 56/2024 – per quanto applicabile;
- il D.L. 160/2024 convertito con modificazioni dalla legge del 199/2024 – per quanto applicabile.

#### DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di affidare pertanto (ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del Dlgs. 36/2023) le prestazioni in oggetto, le cui specificità e quantità sono definite tra le premesse di questo atto, alla ditta Maggioli SpA, C.F. 06188330150 / P.Iva 02066400405, procedendo all'approvazione della Trattativa



Diretta n. 5958141 indetta sulla PAD certificata "Acquistinretepa" di Consip S.p.A. per un importo pari 11.750,00 € iva esclusa (corrispondenti ad € 14.335,00 Iva 22% compresa) di cui al CIG: B9F0F33D77 (Codice Identificativo di Gara, rilasciato da Anac, tramite la piattaforma di e-procurement suddetta, per mezzo dell'interoperabilità tra le piattaforme), precisandosi altresì che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;

- 2) di procedere alle conseguenti registrazioni contabili, nel bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse del presente atto, a favore dell'operatore economico Maggioli SpA, C.F. 06188330150 / P.Iva 02066400405 (Codice Beneficiario 450737), come di seguito dettagliato (iva 22% compresa):

Accertamento	2026	40200.01.12230065 - CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - B.O. SUE E B.O. SUE ENTI TERZI CUP  <i>codice beneficiario 465810 "PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA FUNZIONE PUBBLICA"</i>	15.412,94 €
Impegno	2026	01082.02.77310033 - CdR: 43 - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - B.O. SUE E B.O. SUE ENTI TERZI CUP	14.335,00 €

- 3) di dare atto e precisare che:

- che la prestazione prevede l'attivazione della soluzione applicativa con una durata contrattuale di 12 mesi a decorrere dall'esito positivo del collaudo da parte del Ministero competente e previa messa in produzione del software stesso; l'attività si conclude pertanto con la formalizzazione del collaudo e costituirà fattore essenziale per il superamento del collaudo l'asseverazione con esito positivo da parte del Ministero competente. In caso di esito parzialmente positivo del processo di verifica di conformità tecnica in sede di asseverazione, l'affidatario dovrà porre in essere tutte le necessarie attività correttive per raggiungere la piena conformità nel rispetto del cronoprogramma. La fatturazione dovrà essere emessa a seguito di collaudo con esito positivo della soluzione fornita e il pagamento avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura;
- la scadenza dell'obbligazione giuridica con riferimento all'accertamento di cui al punto 1) è il 14/05/2026 cioè tali attività di adeguamento dovranno essere eseguite e completate entro 120 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento (Decreto 62321813 14/11/2025 10:01:08);
- tale spesa risulta necessaria per ottemperare agli obiettivi, le scadenze e alle *milestones* stringenti ed inderogabili dettate dall'avviso del PNRR denominato "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 Investimento 2.2 - Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) - Misura 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Adeguamento delle Piattaforme SUE - Comuni"; inoltre è un



- intervento “Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU” ed è assoggettato a tutti i conseguenti obblighi, vincoli e principi normativi in materia;
- del rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 26 della legge n. 488/1999 ed all’articolo 1, c. 449, della legge 27 dicembre 2006 e dell’art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”);
  - che i contratti verranno stipulati con le forme del mercato elettronico mediante la PAD certificata “Acquistinretepa” di Consip S.p.A., ai sensi dell’art. 18, comma 1, come segue:
    - o “Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell’allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) “, il quale specifica quanto segue: “«scritto» o «per iscritto», un insieme di parole o cifre che può essere letto, riprodotto e poi comunicato, comprese le informazioni generate, trasmesse e archiviate con mezzi elettronici e con piattaforme di e-procurement “;
  - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro:
    - o sono stati acquisiti i codici CIG di cui all’oggetto, ai fini dell’assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010, e che non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell’ANAC 598/2024 e s.m.i.;
    - o l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall’amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;
  - il valore stimato del presente affidamento è stato calcolato nel rispetto del principio del “non artificioso frazionamento” ai sensi dell’art. 14, comma 6 del D. Lgs 36/2023 ed è costituito da un unico lotto nel rispetto dei principi del codice stesso;
  - per il presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse né in capo al redattore di questo atto, né al Rup né in capo al Dirigente ai sensi dell’art 6 della L. 241/90, dell’art. 16 del D.Lgs 36/2023 nonché del DPR 62/2013 e s. m. ed i.;
  - che, ai sensi dell’art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all’impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell’Area contabile ai sensi e per gli effetti dell’art. 183 comma 7 e dell’art. 147-bis (regolarità tecnica) del d.lgs. n. 267/2000;
  - che l’amministrazione procederà alla verifica dei documenti unici di regolarità contributiva (DURC) in base a quanto stabilito dall’art. 6 c. 3 del DPR 207/2010 anche relativamente alla liquidazione delle prestazioni che avverrà con successivi dispositivi di liquidazione a nome del dirigente, dietro presentazione di regolari fatture vistate per regolarità della fornitura o servizio dal responsabile del servizio e con pagamento sul conto dedicato per l’appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla



tracciabilità dei flussi finanziari; sul documento contabile deve essere riportato il seguente Codice Univoco Ufficio: 56ART3;

- ai sensi della Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 così come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, si fa presente che:
  - o la trasmissione dei dati alla BDNCP ai fini della trasparenza è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23;
  - o i dati relativi alla procedura sono inseriti nel sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente", con la presenza di un collegamento ipertestuale che rimanda alla BDNCP; con particolare riferimento al presente atto, il link alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC è il seguente:  
[https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio\\_cig/?cig=B9F0F33D77](https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/dettaglio_cig/?cig=B9F0F33D77)

4) di demandare al Rup (Responsabile Unico di Progetto) le seguenti attività:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, compresa la pubblicazione all'albo pretorio on-line per la durata di legge;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023, compresa, laddove prevista, la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023.

### Riferimento Contabile

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo
2026	64	40200.01.122300 65	E.4.02.01.01.001	CdR: 43 - PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - B.O. SUE E B.O. SUE ENTI TERZI CUP	E	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	15.412,94
2026	276	01082.02.773100 33	U.2.02.03.99.001	CdR: 43 - UTILIZZO PNRR DIGITALE M1C1 - DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - B.O. SUE E B.O. SUE ENTI TERZI CUP	U	MAGGIOLI SPA	14.335,00

Città di Castello, 29/01/2026

Il Dirigente  
. Lucio Baldacci / InfoCert S.p.A.

*firmato digitalmente*



**COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO**

Piazza Venanzio Gabriotti 1  
06012 Città di Castello (Perugia)  
C. F. 00372420547

Tel. 07585291, Fax 0758529216  
Internet: [www.cdcnet.net](http://www.cdcnet.net)  
Pec: [comune.cittadicastello@postacert.umbria.it](mailto:comune.cittadicastello@postacert.umbria.it)